

ESERCITO ITALIANO**A. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE****1. CONCORRENTI IN SERVIZIO**

I comandi/enti di appartenenza dell'Esercito dovranno ricevere le domande presentate dai propri militari in servizio alla data di presentazione della domanda (volontari in ferma prefissata di un anno - VFP 1, anche in rafferma annuale), ancorché precedentemente congedati da altra ferma prefissata annuale provvedendo a:

- a) certificarne l'avvenuta presentazione apponendo il timbro dell'ente, la data e il numero di assunzione a protocollo;
- b) inviarle anche tramite corriere e secondo le modalità tecniche diramate con apposite circolari della Direzione generale per il personale militare, inderogabilmente entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 4^a Divisione reclutamento VFP 4/VSP - 2^a Sezione, Viale dell'Esercito n. 186 – 00143 – Roma Cecchignola, complete dell'estratto della documentazione di servizio di cui all'allegato E al bando (compreso quello relativo a precedente eventuale periodo di servizio quale VFP 1 rilasciato al militare all'atto del collocamento in congedo) tenendo presente quanto stabilito dall'articolo 4 del bando;
- c) provvedere, nel caso di domanda presentata per l'Esercito, alle verifiche del profilo sanitario attestate dal Dirigente del servizio sanitario secondo il modello di cui in allegato G al bando e secondo le modalità specificate nel paragrafo successivo; tale incombenza non deve essere effettuata se il militare intende concorrere per la Marina o per l'Aeronautica. In questo caso il concorrente, qualora idoneo alla selezione culturale, sarà successivamente convocato presso il Centro di selezione della Forza armata prescelta;
- d) informare telegraficamente la Direzione generale per il personale militare, all'indirizzo sopracitato, di ogni evento che dovesse intervenire nei confronti dei concorrenti durante la procedura concorsuale (trasferimenti, collocamento in congedo con indicazione del Centro documentale che lo assume nella forza in congedo o della Capitaneria di porto di competenza, variazioni del recapito, invio alla frequenza di corsi, instaurazione o definizione di procedimenti disciplinari e penali, inidoneità anche temporanea al servizio militare, proposte di proscioglimento/proscioglimenti ed altre variazioni rilevanti ai fini concorsuali).

2. CONCORRENTI IN CONGEDO

- a) La Direzione generale per il personale militare riceverà le domande inviate tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, complete degli allegati previsti dall'articolo 3, comma 5, all'indirizzo indicato al comma 1 del citato articolo 3, dai militari che hanno prestato servizio in qualità di VFP 1, anche in rafferma annuale, e che alla data di scadenza di presentazione della domanda risultino in congedo quali VFP 1, ai sensi dell'articolo 1, comma 6 del bando.
- b) Non saranno prese in considerazione le domande fatte pervenire con modalità diverse da quelle indicate alla precedente lettera a). In particolare, sono escluse dalla procedura concorsuale le domande comunque pervenute alla Direzione generale per il personale militare dopo 30 giorni dalla scadenza dei termini previsti dall'articolo 1 del bando.

B. ACCERTAMENTI FISIO-PSICO-ATTITUDINALI E DI EFFICIENZA FISICA**1. CONCORRENTI IN SERVIZIO NELL'ESERCITO CHE INTENDONO CONCORRERE PER LA STESSA FORZA ARMATA****a) Accertamenti sanitari**

I concorrenti in servizio sono sottoposti ad una visita medica a cura del Dirigente del servizio sanitario o ufficiale medico operante presso il servizio sanitario del reparto ovvero di altro ente/reparto o da altro ufficiale medico di altra struttura sanitaria delle Forze armate.

L'ufficiale medico, sulla base della documentazione fornita dal reparto di appartenenza del concorrente, dell'indagine anamnestica e della visita medica, rilascia un certificato, conforme all'allegato G al bando, attestante sia il profilo sanitario attribuito al militare all'atto della selezione quale VFP 1 o successivamente da altro organo medico legale, sia l'assenza, o l'eventuale insorgenza, di patologie che possano incidere sull'idoneità al servizio militare.

I concorrenti risultati idonei alla selezione culturale per i quali si sia provveduto alla predetta verifica da parte del Dirigente del servizio sanitario sono convocati, sulla base degli elenchi predisposti dalla Direzione generale per il personale militare, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno (PG) muniti di:

- referto, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata con il Servizio sanitario nazionale (S.S.N.), attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV, in data non antecedente a tre mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari presso il Centro di selezione di Foligno;
- certificato rilasciato dal Dirigente del servizio sanitario di cui all'allegato G al bando, in data non antecedente ad un mese dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari presso il Centro di selezione di Foligno,

per essere sottoposti ad accertamenti sanitari, ai sensi del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 e delle vigenti direttive tecniche emanate dalla Direzione generale della sanità militare, nonché per l'accertamento del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera l) del bando, a cura della commissione medica di cui al successivo articolo 6, comma 1, lettera b).

La commissione dispone per tutti i concorrenti l'effettuazione di:

- esame delle urine;
- esami ematochimici:
 - emocromo completo;
 - VES;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - trigliceridi e colesterolo;
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - gamma GT;
 - transaminasemia (ALT-AST);
 - G6PD (metodo quantitativo);
 - markers dell'epatite "B" e "C";
- valutazione dell'assetto della personalità previa somministrazione di una batteria testologica ed un colloquio psicodiagnostico svolto da uno psicologo abilitato ed iscritto all'albo professionale integrato, qualora ritenuto opportuno, da un accertamento psichiatrico effettuato da un medico specialista in psichiatria/psicologia clinica;
- accertamenti volti alla verifica dell'abuso di alcool, dell'uso di sostanze stupefacenti anche saltuario od occasionale nonché dell'utilizzo di sostanze psicotrope.

La commissione può comunque disporre eventuali ulteriori accertamenti sanitari ritenuti necessari anche in relazione alla certificazione rilasciata dal Dirigente del servizio sanitario (allegato G al bando).

La stessa commissione ha la facoltà di interrompere gli accertamenti sanitari qualora, a seguito di accertamento specialistico, un concorrente risulti affetto da patologia causa di inidoneità. In tali casi, la Commissione convoca l'interessato per la notifica del conseguente giudizio.

L'eventuale alterazione dell'attività dell'enzima G6PD, non documentata dal concorrente come previsto dall'articolo 8, comma 2, lettera a) del bando, darà luogo, solo per detta patologia - qualora non sia stata accertata la inidoneità per altra causa - alla momentanea sospensione del giudizio di idoneità da parte della commissione che inviterà il concorrente a:

- sottoscrivere la dichiarazioni di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, di cui al modello riportato in allegato I al bando;

- produrre, nel termine perentorio di 15 giorni dalla data di notifica della sospensione di detti accertamenti, il modello di certificato medico riportato in allegato H al bando.

Al termine degli accertamenti la commissione, secondo le citate vigenti norme, nonché direttive emanate dalla Direzione generale della sanità militare, emette il giudizio di idoneità o di inidoneità quale volontario in ferma prefissata quadriennale (VFP 4) e delinea il profilo sanitario desumibile dal certificato del Dirigente del servizio sanitario e dalle condizioni di salute del militare risultanti all'atto degli accertamenti eseguiti.

In caso di inidoneità la commissione notifica al concorrente la causa e il profilo sanitario che è stato possibile delinearne. Il giudizio è definitivo e comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. I concorrenti esclusi dal concorso per motivi sanitari, al rientro all'ente/reparto di appartenenza, qualora inclusi nel numero utile di rafferme del blocco di appartenenza, dovranno essere inviati presso i competenti organi medico legali, per la definizione del profilo sanitario.

Sono dichiarati idonei all'arruolamento quali VFP 4 i concorrenti riconosciuti esenti da:

- imperfezioni-infermità di cui al citato decreto del Ministro della difesa n.114 del 4 aprile 2000 e delle vigenti direttive tecniche emanate dalla Direzione generale della sanità militare;
- altre patologie che, seppur non contemplate dall'elenco di cui al precedente alinea, siano ritenute incompatibili con l'espletamento del servizio quale VFP 4;
- patologie per le quali la predetta vigente normativa preveda l'attribuzione di coefficienti "3" o "4" nelle caratteristiche somato-funzionali, ovvero indichi l'incompatibilità con gli arruolamenti volontari.

I concorrenti con carenza di enzima G6PD giudicati idonei dovranno sottoscrivere la dichiarazione di ricevuta informazione e responsabilizzazione di cui all'allegato I al bando.

b) Accertamento attitudinale

I concorrenti oltre ai suddetti accertamenti sanitari saranno sottoposti presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno ad una serie di accertamenti attitudinali, secondo le modalità previste per i concorrenti in congedo ed indicate al successivo para 2, lettera b).

c) Accertamenti di efficienza fisica

I concorrenti in servizio, qualora idonei ai precedenti accertamenti, saranno sottoposti alle prove di efficienza fisica presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, a cura della commissione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d) del bando, secondo le modalità previste per i concorrenti in congedo dal successivo para 2, lettera c).

I concorrenti di sesso femminile, prima dell'effettuazione degli accertamenti di efficienza fisica, dovranno presentare alla commissione preposta originale o copia conforme del referto del test di gravidanza con esito negativo, eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata in data non anteriore a sette giorni precedenti la visita.

2. CONCORRENTI IN CONGEDO E CONCORRENTI IN SERVIZIO IN ALTRE FORZE ARMATE CHE INTENDONO CONCORRERE PER L'ESERCITO.

a) Accertamenti sanitari

I concorrenti in congedo nonché quelli in servizio presso la Marina militare o l'Aeronautica militare che abbiano scelto di concorrere per l'Esercito sono convocati, qualora idonei alla selezione culturale, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno per la sottoposizione ad accertamenti sanitari, nonché per l'accertamento del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera l) del bando, a cura della commissione medica di cui al successivo articolo 6, comma 1, lettera b).

Tutti i concorrenti dovranno presentarsi presso il predetto Centro di selezione muniti di:

- risultato dell'analisi di accertamento strumentale del G6PD (metodo quantitativo), eseguito presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private convenzionate col S.S.N.. Ai sensi della vigente normativa, il concorrente che presenti alterazione dell'attività di G6PD, dovrà produrre il certificato medico conforme al modello riportato in allegato H al bando, controfirmato dallo stesso concorrente, consapevole delle sanzioni civili e penali cui potrà

andare incontro in caso di dichiarazione mendace, che sarà presentato dal medesimo concorrente alla commissione per gli accertamenti dell'idoneità fisio-psico-attitudinale presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno;

- referto, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata con il S.S.N., attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV, in data non anteriore a tre mesi precedenti la visita;
- certificato d'idoneità allo svolgimento dell'attività sportiva agonistica per atletica leggera.

Inoltre, i concorrenti di sesso femminile dovranno presentare:

- originale o copia conforme del referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata in data non anteriore ai tre mesi precedenti la visita;
- originale o copia conforme del referto del test di gravidanza con esito negativo, eseguito presso struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata in data non anteriore ai sette giorni precedenti la visita.

La commissione per gli accertamenti sanitari fa eseguire, per il tramite di un membro, la rilevazione dei dati antropometrici e dispone l'effettuazione dei seguenti accertamenti:

- visita cardiologica con elettrocardiogramma;
- valutazione dell'assetto della personalità previa somministrazione di una batteria testologica ed un colloquio psicodiagnostico svolto da uno psicologo abilitato ed iscritto all'albo professionale integrato, qualora ritenuto opportuno, da un accertamento psichiatrico effettuato da un medico specialista in psichiatria/psicologia clinica;
- visita otorinolaringoiatrica comprensiva di esame audiometrico;
- visita oculistica ed eventuali ulteriori accertamenti strumentali e funzionali;
- esame delle urine;
- accertamenti volti alla verifica dell'abuso, anche occasionale, di alcool, dell'uso di sostanze stupefacenti anche saltuario od occasionale nonché dell'utilizzo di sostanze psicotrope;
- esami ematochimici:
 - emocromo completo;
 - VES;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - trigliceridi e colesterolo;
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - gamma GT;
 - transaminasemia (ALT-AST);
 - markers dell'epatite "B" e "C";
 - eventuale G6PD (metodo quantitativo).

Qualora a seguito di accertamento specialistico un concorrente risulti affetto da patologia causa di inidoneità, la commissione ha facoltà di interrompere gli accertamenti sanitari. In tal caso convoca l'interessato per la notifica del conseguente motivato giudizio.

Al termine dei suddetti accertamenti la commissione sottopone i concorrenti ad una visita medica conclusiva, comprensiva di esame del cavo orale con eventuale visita odontoiatrica, per esprimere il giudizio di idoneità.

Sono dichiarati idonei all'arruolamento quali VFP 4 i concorrenti riconosciuti esenti da:

- imperfezioni-infermità di cui al citato decreto del Ministro della difesa 4 aprile 2000, n. 114 e delle vigenti direttive tecniche emanate dalla Direzione generale della sanità militare.
- altre patologie che, seppur non contemplate dall'elenco di cui al precedente alinea, siano ritenute incompatibili con l'espletamento del servizio quale VFP 4;
- patologie per le quali la predetta vigente normativa preveda l'attribuzione di coefficienti "3" o "4" nelle caratteristiche somato-funzionali ovvero indichi l'incompatibilità con gli arruolamenti volontari.

Sulla base dello stato di salute del soggetto all'atto della visita e delle risultanze dei predetti accertamenti la commissione emette il giudizio di idoneità o di inidoneità e delinea il profilo sanitario sulla base della vigente normativa; in caso di inidoneità indica la causa e il profilo sanitario che è stato possibile delinearne. Tale giudizio è definitivo e nel caso di giudizio di inidoneità comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

I concorrenti con carenza di enzima G6PD giudicati idonei dovranno sottoscrivere la dichiarazione di ricevuta informazione e responsabilizzazione di cui all'allegato I al bando.

b) Accertamento attitudinale

I concorrenti che hanno sostenuto con esito favorevole i suddetti accertamenti sanitari saranno sottoposti ad un accertamento attitudinale, come da direttive tecniche al momento vigenti. Tale accertamento consiste in prove (test e interviste) volte a verificare il possesso di capacità che assicurino lo svolgimento dei vari compiti propri di Forza armata previsti per il VFP 4, finalizzati a valutarne le qualità attitudinali e caratteriologiche da parte della commissione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c) del bando.

Per tale accertamento sarà espresso un giudizio di idoneità ovvero di inidoneità. I concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso.

c) Prove di efficienza fisica

I concorrenti, qualora idonei ai precedenti accertamenti, sono sottoposti alle prove di efficienza fisica previste per il reclutamento quale VFP 4, secondo i parametri riportati nell'allegato L al bando, presso il Centro di selezione e reclutamento dell'Esercito di Foligno, a cura della commissione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera d) del bando. Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica e scarpette ginniche.

Le modalità di esecuzione delle prove saranno illustrate ai concorrenti, prima della loro effettuazione, dalla citata commissione.

Le prove consisteranno nell'esecuzione obbligatoria dei seguenti esercizi:

- corsa piana 2000 metri: la distanza dovrà essere percorsa entro il limite massimo di 13 minuti, su una pista di atletica o su un circuito/itinerario asfaltato o meno senza l'uso di scarpe chiodate e posizione di partenza a scelta del concorrente;
- piegamenti sulle braccia: il concorrente dovrà iniziare la prova sdraiato in posizione prona, completamente disteso, con il palmo delle mani poggiato sul pavimento direttamente sotto il punto esterno delle spalle, le gambe unite con la punta dei piedi in appoggio a terra, vestito con tuta da ginnastica e/o maglietta e idonee scarpe da ginnastica.

Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, dovrà eseguire, entro il limite massimo di 2 minuti e senza soluzione di continuità, un numero di piegamenti sulla braccia maggiore o uguale a 12 con le seguenti modalità:

- sollevare da terra il corpo, mantenendolo in posizione tesa dalle spalle ai talloni, estendendo completamente le braccia;
- raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo senza riposare, mantenendolo in posizione tesa dalle spalle ai talloni, flettendo le braccia fino a che il viso o il petto non sfiorino il pavimento e rialzarlo senza riposare.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente; non conterà, invece, quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova;

- addominali: il concorrente dovrà eseguire un numero maggiore o uguale a 22 di flessioni del tronco entro il tempo limite massimo di 2 minuti, con le seguenti modalità:
 - stesi sulla schiena, gambe piegate, con i piedi comodamente distanziati, portare le mani sul retro della testa con i piedi fermi (da altro elemento) sollevarsi in posizione di "seduto" e far toccare il gomito con la gamba opposta;
 - quindi, senza riposare, tornare nella posizione di partenza;
 - alternare ad ogni successivo movimento la torsione del busto.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente; non conterà, invece, quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza. Il superamento degli esercizi determinerà il giudizio di idoneità senza attribuzione di alcun punteggio incrementale. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi indicati determinerà il giudizio di inidoneità e, quindi, l'interruzione delle prove con l'esclusione dal concorso.

La commissione redigerà per ciascun concorrente un verbale come da modello di cui in allegato M al bando.

Non saranno ammessi alla ripetizione delle prove ginniche coloro che, durante l'effettuazione delle stesse, dovessero interromperle per qualsiasi causa.

C. DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I CONCORRENTI SOTTOPOSTI AGLI ACCERTAMENTI DI CUI AL CAPO B.

1. In caso di accertato stato di gravidanza le preposte commissioni non potranno in nessun caso procedere agli accertamenti in titolo e dovranno astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'articolo 3, comma 2 del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.
2. Ogni temporaneo impedimento ai suddetti accertamenti, derivante da malattie o lesioni di recente insorgenza e di lieve entità, compreso lo stato di gravidanza, comporta l'esclusione dal concorso ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 e successive modificazioni e integrazioni, qualora persista oltre il decimo giorno successivo alla data ultima programmata per l'effettuazione degli accertamenti presso il Centro di selezione. In sede di notifica del temporaneo impedimento, la dovrà rendere noto al concorrente tale termine. Allo scadere del citato termine la commissione che ha accertato lo stato di temporaneo impedimento dovrà confermare la permanenza dello stesso ed in questo caso disporre l'esclusione dal concorso; in caso contrario il concorrente deve essere definitivamente sottoposto agli accertamenti non effettuati.
3. Il giudizio riportato nei predetti accertamenti dovrà essere comunicato al concorrente sottoponendogli alla firma apposito foglio di notifica.
4. Il Centro di selezione dovrà, al termine degli accertamenti previsti, trasmettere alla Direzione generale per il personale militare l'elenco dei concorrenti idonei, inidonei, rinunciatari e di quelli per i quali è stato accertato il temporaneo impedimento; per questi ultimi il Centro di selezione trasmetterà l'esito dell'accertamento effettuato dalla commissione allo scadere del termine massimo previsto di cui al precedente punto 2.
5. La mancata presentazione del concorrente per qualsiasi motivo a ciascuno degli accertamenti previsti è considerata rinuncia al concorso.

D. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER L'AMMISSIONE ALLA FERMA PREFISSATA QUADRIENNALE NELL'ESERCITO

La commissione valutatrice per l'Esercito di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del presente bando procederà alla valutazione dei titoli ai sensi dell'articolo 9 del bando sulla base dei sottoindicati criteri:

GRUPPI TITOLI (1) PREVISTI DAL D.M. 8 LUGLIO 2005	TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Periodi di servizio prestato in qualità di volontario in ferma prefissata di 1 anno anche in rafferma (punteggio massimo: punti 6)	Servizio prestato nell'Esercito in qualità di VFP1 > 12 mesi	6
	Servizio prestato nell'Esercito in qualità di VFP1 ≤ 12 mesi	3
Missioni sul territorio nazionale e all'estero (2) (punteggio massimo: punti 5)	Per ogni mese di impiego effettuato nell'operazione	0,5
Valutazione relativa all'ultima documentazione caratteristica (punteggio massimo: punti 12)	Eccellente (o giudizio equivalente)	12
	Superiore alla media (o giudizio equivalente)	8
	Nella media (o giudizio equivalente)	2
	Inferiore alla media – Insufficiente (o giudizi equivalenti)	- 33
Riconoscimenti, ricompense e benemerienze (punteggio massimo: punti 5)	Medaglia al valore (militare, civile)	5
	Decorazioni al merito di Forza armata	4
	Encomio solenne	2
	Encomio semplice	0,5
	Elogio	0,1
Sanzioni disciplinari (3) (decremento massimo: punti 5)	Consegna di rigore	-1
	Consegna	- 0,5
Titolo di studio (punteggio massimo: punti 2)	Diploma o maturità quinquennale di scuola media superiore	2
	Qualifica professionale	1
	Diploma di scuola media inferiore	0
Altri attestati, brevetti ed abilitazioni possedute, compresa la conoscenza di lingue straniere (punteggio massimo: punti 3)	Abilitazione al lancio con il paracadute (civile o militare)	0,5
	Brevetto di istruttore di sci, roccia, alpinismo, guida alpina, vigilatore e custode ovvero attestati, brevetti o abilitazioni in campo ippico (4)	0,5
	Risultati sportivi ottenuti nelle competizioni nazionali assolute, europee e mondiali riconosciuti dalle federazioni sportive nazionali ovvero dal CONI negli ultimi 3 anni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.	0,5
	Lingua straniera (5)	1

Note:

- (1) per ciascun gruppo di titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo oltre quello massimo previsto per ciascun gruppo indicato;
- (2) nel computo del periodo di impiego non sono considerati periodi inferiori a 30 giorni e dovranno essere compresi gli eventuali giorni di licenza ottenuti nel corso della missione;
- (3) in detrazione per ogni giorno di punizione attribuito;
- (4) per la parte ippica saranno valutati esclusivamente i seguenti titoli: istruttore federale/militare di equitazione, operatore tecnico equestre di base, direttore militare di campo, costruttore militare di percorsi di campagna, autorizzazione a montare per attività agonistica;
- (5) punteggio attribuibile ad una sola lingua secondo la tabella di comparazione in appendice.

TABELLA DI COMPARAZIONE RELATIVA ALL' ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALLA
 "LINGUA STRANIERA"

INGLESE	FRANCESE	PORTOGHESE	SPAGNOLO	TEDESCO	PUNTEGGIO
<p>CPE (Certificate of proficiency in English)</p> <p>CAE (Certificate of advanced English)</p>	<p>DSLCF (Diplôme supérieur langue et culture Francaises)</p>	<p>Diploma universitario de Portugues:</p> <p>Diploma avancado de Portugues</p>	<p>Nivel superior</p>	<p>GDS</p> <p>KDS</p> <p>ZOP</p>	<p>1</p>
<p>FCE (First Certificate of English)</p>	<p>DL (Diplôme de langue)</p>	<p>DIPLE (Diploma intermedio de Portugues)</p>	<p>Nivel intermedio</p>	<p>ZMP (Zertifikat Mittelstufenprüfung)</p>	<p>0,75</p>
<p>PET (Preliminary test of English)</p>	<p>CEFP 2 (Certificat d'études de Francais pratique 2)</p>	<p>DEPLE (Diploma elementar de Portugues)</p>	<p>Nivel inicial</p>	<p>ZD (Zertifikat Deutsch)</p>	<p>0,50</p>
<p>KET (Key English test)</p>	<p>CEFP 1 (Certificat d'études de Francais pratique 1)</p>	<p>CICLE (Certicado inicial de Portugues)</p>			<p>0,25</p>